

NOTE

- ¹ Maurice Aymard, "La strada inquieta di uno storico solitario", in Stefano Levati - Luigi Lorenzetti (a cura di), *Dalla Sila alle Alpi. L'itinerario storiografico di Raul Merzario*, Milano, Franco Angeli, 2008, pp. 61-68.
- ² Per un quadro sulle migrazioni alpine vedi Daniele Jalla (a cura di), *Migrazioni attraverso le Alpi Occidentali. Relazioni tra Piemonte, Provenza e Delfinato dal Medioevo ai nostri giorni*, Torino, Regione Piemonte, 1988; Pier Paolo Viazzo, *Upland communities*, Cambridge, Cambridge University Press, 1989; Patrizia Audenino, *Un mestiere per partire: tradizione migratoria, lavoro e comunità in una vallata alpina*, Milano, Franco Angeli, 1990; Dionigi Albera, "L'emigrante alpino: per un approccio meno statico alla mobilità spaziale", in Jalla (a cura di), *Gli uomini e le Alpi*, Torino, Regione Piemonte, 1991, pp. 179-206; Furio Bianco - Domenico Molfetta, *Cramârs. L'emigrazione dalla montagna Carnica in età moderna*, Reana del Royale, Chiandetti, 1992; Alessio Fornasin - Giorgio Ferigo, (a cura di), *Cramars: Atti del convegno internazionale di studi Cramars: emigrazione, mobilità, mestieri ambulanti dalla Carnia in età moderna*, (Tolmezzo, 8, 9 e 10 novembre 1996), Udine, Arti Grafiche Friulane, 1997; Fornasin, *Ambulanti, artigiani e mercanti. L'emigrazione dalla Carnia in età moderna*, Caselle di Sommacampagna, 1998; Luigi Fontana - Andrea Leonardi - Luigi Trezzi (a cura di), *Mobilità imprenditoriale e del lavoro nelle Alpi in età moderna e contemporanea*, Milano, Cuesp, 1998; Cavallera, "Imprenditori e maestranze, aspetti della mobilità nell'area alpina del Verbano durante il secolo XVIII", in *Mobilità imprenditoriale e del lavoro nelle Alpi*, pp. 75-116; Renzo M. Grosselli, *L'emigrazione dal Trentino. Dal Medioevo alla prima guerra mondiale*, Trento, Museo degli usi e costumi della gente Trentina, 1998; Ceschi, *Nel labirinto delle valli. Uomini e terre di una regione alpina: la Svizzera italiana*, Bellinzona, Edizioni Casagrande, 1999; Paola Corti - Dionigi Albera (a cura di), *La montagna mediterranea: una fabbrica d'uomini?: mobilità e migrazioni in una prospettiva comparata (secoli XV-XX)*, Cavalermmaggiore, Gribaudo, 2000; Fornasin - Andrea Zannini (a cura di), *Uomini e comunità delle montagne: paradigmi e specificità del popolamento dello spazio montano (secoli XVI-XX)*, Udine, Forum, 2002; Ferigo, *Mistrùts: piccoli maestri del Settecento carnico*, Udine, Forum, 2006.
- ³ Raul Merzario, *Signori e contadini di Calabria. Corigliano Calabro dal XVI al XIX secolo*, Milano, Edizioni Giuffrè, 1975.
- ⁴ Stefano Levati - Luigi Lorenzetti, "Una giornata per ricordare un amico, un libro per non dimenticarlo", in *Dalla Sila alle Alpi*, pp.7-8; <http://www.centrostudimerzario.it/rm/merzario.html>.
- ⁵ A questo proposito si veda la critica di Marco Cattini in *Rivista di storia dell'agricoltura*, vol.XVI, n.3, (1976), pp.138-140.
- ⁶ Raul Merzario, *Il paese stretto. Strategie matrimoniali nella diocesi di Como, secoli XVI-XVIII*, Torino, Einaudi, 1981, pp.11-53, 96-128.
- ⁷ Per le critiche e gli elogi a quest'opera vedi le recensioni di Luciana Mariotti in *Memoria. Rivista di Storia delle donne*, vol.3, (marzo 1982), pp. 139-141; Cristiana Torti, *Società e storia*, vol.17, (1982), pp. 657-682; Oscar Itzcovich, *Quaderni storici*, vol.51, (1982), pp.1074-1081; Aymard, *Annales. Économies, Sociétés, Civilisations*, vol.38, n.6, (1983), pp. 1294-1297.
- ⁸ Ferdinando Cesare Farra - Giuseppe Gallizia, "L'emigrazione dalla Val Blenio a Milano attraverso i secoli", in *Archivio Storico Lombardo*, vol.88, serie IX, (1963), pp. 117-130.